

COMUNICATO STAMPA

“Le imprese lombarde nel mondo, il mondo in Lombardia: incontro con le Rappresentanze Consolari di Milano e Lombardia”

Milano, 17 novembre 2015 – Si è tenuto ieri, presso l’UniCredit Pavilion di Milano, il meeting “Le imprese lombarde nel mondo, il mondo in Lombardia: incontro con le Rappresentanze consolari” organizzato da Confindustria Lombardia e UniCredit in collaborazione con ICE-Italian Trade Agency.

All’incontro hanno partecipato, tra gli altri, il presidente di Confindustria Lombardia **Alberto Ribolla**, il Deputy Regional Manager Lombardia di UniCredit **Enzo Torino**, il Direttore di ICE Area Centro-Nord **Marinella Loddo**, il Decano del Corpo consolare a Milano **Massimo Baggi** e il direttore per l’internazionalizzazione del Sistema economico del Ministero degli Affari Esteri, **Vincenzo de Luca**.

“La Lombardia è una regione a vocazione internazionale, ospita 4.721 imprese a partecipazione estera e il 47% di tutte le multinazionali presenti in Italia. Il nostro export rappresenta il 30% circa di quello nazionale e più del 40% è destinato a mercati extra UE, inoltre, la nostra è la migliore regione del sud Europa per attrattività. Le imprese lombarde hanno poi mantenuto una buona performance anche durante la crisi economica: dal 2009 le esportazioni hanno registrato un tasso di crescita del 15% rispetto ai livelli pre crisi. L’alta internazionalizzazione è anche in uscita: le nostre imprese hanno investimenti esteri, joint venture e sedi commerciali in tutto il mondo. Tutto questo è il risultato di un’elevata competitività dell’intero sistema lombardo” ha dichiarato il **presidente di Confindustria Lombardia Alberto Ribolla**.

“C’è però ancora molto da lavorare affinché l’internazionalizzazione delle nostre imprese cresca e diventi stabile. In questa prospettiva Confindustria Lombardia, insieme a tutte le sue associazioni territoriali, ha delineato nel Piano strategico #Lombardia2030 una strategia finalizzata alla promozione del sistema industriale lombardo, e delle sue tante eccellenze come il manifatturiero, per consolidare nuove prassi e incrementare gli scambi con l’estero a favore di entrambe le parti. E il meeting di oggi con le Rappresentanze consolari rientra in questo percorso di crescita e sviluppo” ha concluso **Alberto Ribolla**.

“UniCredit da tempo crede nella diversificazione dei mercati di riferimento ed investe nell’internazionalizzazione propria e delle aziende clienti. Sulla base delle esigenze delle imprese UniCredit fornisce risposte specifiche ai temi dell’internazionalizzazione mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità con programmi di formazione, ricerca controparti, informazioni sui mercati/paesi, oltre al network internazionale distribuito in 50 paesi in 17 nei quali è presente con una banca commerciale radicata sul territorio, al servizio di oltre 40 milioni di clienti, - afferma **Enzo Torino Deputy Regional Manager Lombardia di UniCredit**. E’ per questo motivo che siamo lieti di ospitare l’incontro odierno che vede riuniti partner storici quali Confindustria ed ICE, insieme ai Rappresentanti Istituzionali dei Paesi Esteri, mercati di interesse per i principali investimenti delle imprese lombarde e potenziali investitori nelle realtà eccellenti della Lombardia”.

In collaborazione con:

Con il patrocinio del:

Il meeting è stato l'occasione per presentare alle Rappresentanze consolari con sede a Milano e in Lombardia le eccellenze del sistema produttivo lombardo, raccontare le attività di internazionalizzazione sviluppate dal Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con ICE e illustrare i mercati esteri di maggiore interesse per le nostre imprese.

Nel corso del convegno sono stati poi resi noti i risultati dell'Indagine internazionalizzazione in Lombardia¹ a cura di Confindustria Lombardia.

Di seguito i principali risultati dell'indagine:

- Le imprese associate hanno un elevato **tasso di internazionalizzazione**: oltre il 70% del campione ha rapporti con l'estero, esportando mediamente il 30% del **fatturato**;
- Da un punto di vista **settoriale** le aziende con maggior presenza stabile all'estero sono del settore meccanico (44%), chimico e farmaceutico (41%) e mezzi di trasporto (35%);
- Tra le **modalità di internazionalizzazione** di lungo periodo più frequenti si segnalano la presenza di filiali commerciali all'estero e la definizione di accordi e contratti con aziende locali;
- I principali Paesi in cui le aziende intendono esportare nei prossimi 3 anni, sono **Germania, USA, Francia, Cina e Russia**.
- Le priorità sulle quali le aziende chiedono alle associazioni imprenditoriali un forte **supporto** sono: Ricerca controparti estere (44% imprese associate); organizzazione incontri Business to Business; consulenza su contrattualistica estera e fiscalità internazionale (34%); Consulenza su problematiche doganali (34%).

Confindustria Lombardia, e tutte le sue associazioni territoriali, presenti all'incontro, offrono servizi dedicati e una serie di strumenti specialistici per soddisfare le esigenze di internazionalizzazione delle imprese.

Al convegno hanno partecipato le rappresentanze diplomatiche e consolari dei seguenti Paesi: Albania, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Burkina Faso, Cile, Corea del Sud, Egitto, Estonia, Finlandia, Francia, Ghana, Indonesia, Iran, Irlanda, Kuwait, Lettonia, Messico, Principato di Monaco, Namibia, Panama, Regno Unito, Romania, Russia, San Marino, Senegal, Sierra Leone, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Ufficio stampa:

Alessandro Ingegno –Confindustria Lombardia *Communication Manager*
349 9251006 - a.ingegno@confindustria.lombardia.it

Salvatore de Cristofaro – UniCredit *Media Relations*

338 7271003 - salvatore.decrisofaro@unicredit.eu

¹ Sondaggio effettuato su un campione di 900 imprese associate, nel periodo tra il 2014 e il 2015